



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

All'Ente d'Ambito (EdA) per il servizio di gestione
integrata dei rifiuti urbani ATO Caserta
edacaserta@pec.it

e p.c. Al Capo di Gabinetto del Presidente
capogabinetto@regione.campania.it

Al Vice Presidente Assessore all'Ambiente
assessore.bonavitacola@regione.campania.it

Oggetto: Verifica di Conformità del Piano d'Ambito dell'Ente d'Ambito Caserta ex art. 9, comma 1, lettera e) L.R.
n. 14/2016

PREMESSO che:

- al fine di implementare un efficace sistema integrato di gestione del servizio rifiuti in regione Campania, è stata approvata la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 recante “*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*” che ha operato il riassetto della governance attraverso l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la disciplina dell'organizzazione e svolgimento del servizio attraverso l'individuazione e la regolamentazione degli Enti d'Ambito (EdA) quali enti di governo d'ambito, l'individuazione di funzioni e compiti amministrativi che richiedono l'unitario esercizio del servizio a livello regionale, la definizione della disciplina transitoria del funzionamento del sistema;
- la L.R. n. 14/2016, in coerenza con le previsioni dell'art. 14, comma 27, lettera f) del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 e s.m.i., ha implementato un sistema di governance incentrato sull'attribuzione delle competenze ai Comuni, da esercitare in forma associata da parte degli Enti d'Ambito, idoneo a superare il preesistente assetto organizzativo e gestionale;
- l'art. 25 della L.R. n. 14/2016 (Ente d'Ambito), tra l'altro, ha istituito gli Enti d'Ambito NA 1, NA 2, NA 3, AV, BN, CE e SA, stabilendo che l'EdA è il soggetto di governo di ciascun ATO, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile e di un proprio patrimonio (un fondo di dotazione, eventuali conferimenti in natura effettuati dagli enti locali, acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri);
- l'art. 26 della L.R. n. 14/2016 (Competenze dell'Ente d'Ambito), al comma 1, lettera a) stabilisce che l'Ente d'Ambito predispone, adotta, approva ed aggiorna il Piano d'Ambito entro 60 giorni dalla sua costituzione in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione e con le previsioni del PRGRU;

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

- in attuazione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania (PRGRU), il Piano d'Ambito territoriale, disciplinato dall'art. 34 della L.R. n. 14/2016, costituisce lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, specificando la sua durata decennale, se non diversamente stabilito, le tematiche in esso sviluppate e le sezioni di cui è composto, nonché le fasi di implementazione fino alla sua esecutività;
- tra le competenze della Regione, all'art. 9 della L.R. n. 14/2016, sono state previste, tra l'altro, al comma 1, lettera e) la verifica della conformità dei Piani d'ambito al PRGRU, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di settore e di servizio in materia, e alla lettera i) la predisposizione di linee guida e schemi tipo per l'elaborazione dei Piani di Ambito;
- l'art. 203 comma 3 D. Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"Ai fini della definizione dei contenuti dello schema tipo di cui al comma 2, le Autorità d'ambito operano la ricognizione delle opere ed impianti esistenti, trasmettendo alla regione i relativi dati. Le Autorità d'ambito inoltre, ai medesimi fini, definiscono le procedure e le modalità, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla parte quarta del presente decreto ed elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo. Il piano finanziario indica, in particolare, le risorse disponibili, quelle da reperire, nonché i proventi derivanti dall'applicazione della tariffa sui rifiuti per il periodo considerato."*;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 796 del 19/12/2017 sono state approvate le *"Linee Guida per l'elaborazione dei Piani d'Ambito"* in cui il processo di pianificazione d'ambito è stato sintetizzato nelle seguenti fasi: Fase 0. Articolazione in aree omogenee (SAD); Fase 1. Inquadramento demografico, territoriale e socio-economico; Fase 2. Ricognizione dello stato di fatto del servizio; Fase 3. Individuazione delle criticità; Fase 4. Pianificazione degli interventi; Fase 5. Pianificazione economico-finanziaria.;
- l'art. 34, comma 9 della L.R. n. 14/2016 stabilisce che *"Le previsioni contenute nel Piano d'ambito sono vincolanti per i Comuni e gli altri enti pubblici nonché per i concessionari o affidatari dei servizi pubblici e per i soggetti privati. In particolare i Comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, conformano i propri atti ed ordinamenti ai contenuti del Piano d'ambito per la gestione integrata dei rifiuti."*

PREMESSO ALTRESI' che:

- la Giunta regionale con D.G.R. n. 369 del 15/07/2020, recante *"Adeguamento preliminare del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania, alle direttive europee di cui al Pacchetto sull'Economia Circolare"*, ha provveduto a definire un primo aggiornamento del PRGRU della Campania integrando al suo interno gli obiettivi e i target discendenti dalle 4 direttive europee costituenti il cosiddetto Pacchetto sull'Economia Circolare;
- la Giunta regionale con D.G.R. n. 223 del 10/05/2022 recante *"Avvio della procedura di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania 2023-2029"*, in considerazione del decorso dei sei anni dalla sua entrata in vigore, ha dato avvio alla procedura di aggiornamento definitiva del PRGRU;

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

- il Consiglio regionale nella seduta del 19/10/2022 ha approvato l'Aggiornamento/revisione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania (PRGRS), entrato in vigore trenta giorni dopo la sua pubblicazione sul BURC n. 94 del 10/11/2022;
- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 24 giugno 2022, n. 257, è stato approvato il Programma nazionale di gestione dei rifiuti (PNGR), strumento strategico di indirizzo per le Regioni e le Province autonome, che fissa i macro-obiettivi, definisce i criteri e le linee strategiche che le Regioni e le Province autonome seguono per l'elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti;
- la Giunta regionale con D.G.R. n. 375 del 25/07/2024 (BURC n. 53 del 29/07/2024), ha approvato in via definitiva il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania, entrato in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione. Il nuovo Piano aggiorna il precedente approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 16 dicembre 2016, elaborato in coerenza con il Programma Nazionale di Gestione dei rifiuti (cd PNGR) approvato con DM MITE n. 257 del 24/06/2022.

CONSIDERATO che:

- con la Deliberazione del Consiglio n. 11 del 26/09/2020, l'Ente d'Ambito Caserta ha adottato il Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nella Provincia di Caserta. Il Piano d'Ambito adottato è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Eda Caserta in data 30.09.2020 per consentire ai soggetti portatori di interesse di formulare proposte ed osservazioni nei 30 giorni successivi. Entro i successivi 30 giorni non sono pervenute proposte ed osservazioni;
- con nota prot. n. 453 del 14/02/2022, acquisita al prot. reg. n. 83050 del 15/02/2022, l'Ente d'Ambito Caserta ha presentato allo Staff 50.17.92 istanza per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in integrazione con la VInCA;
- lo Staff 50 17 92 con nota prot. n. 118764 del 03/03/2022 ad oggetto "CUP 9253 - Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VInCA) del "Piano d'Ambito per il Servizio di Gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ATO Caserta ex L.R. 14/2016". FASE DI SCOPING - art. 13, co. 1 del Dlgs 152/2006." ha comunicato l'avvio della fase di scoping relativa al citato Piano d'Ambito adottato con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 11 del 26/09/2020;
- con nota prot. n. 211640 del 20/04/2022 la scrivente DG ha trasmesso, in qualità di Soggetto Competente in materia Ambientale (SCA), allo Staff 501792 e all'EdA CE le osservazioni ai documenti presentati in fase di scoping, elaborate con riferimento alle tematiche relative al ciclo dei rifiuti;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 4 del 05/03/2024 ad oggetto "Modifiche ed integrazioni del Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nella Provincia di Caserta – art.34 della Legge Regione Campania n. 14/2016." l'EdA Caserta ha approvato le modifiche e le integrazioni apportate per adeguare il Piano d'Ambito adottato in data 26/09/2020, alle osservazioni sopraggiunte al termine della fase di scoping nell'ambito della VAS;

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 15 del 08/07/2024 ad oggetto *"Piano d'Ambito Territoriale (art. 34 L.R.C. 14/2016) e Rapporto Ambientale (art. 13 D.Lgs. n. 152/2006): Provvedimenti"* l'EdA Caserta ha adottato il Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art.34 L.R.C. 14/2016, così come modificato ed integrato, unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e allo Studio di Incidenza (VincA) di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 152/2006, ai fini dell'avvio la consultazione pubblica di acquisizione delle osservazioni dei portatori di interesse e degli SCA e del pubblico interessato, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza (VincA);
- con note prott. n. 376040 del 31/07/2024 e n. 399783 del 23/08/2024 (riavvio termini), l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92) ha comunicato che, da ultimo in data 23/08/2024, sul sito "Valutazioni ambientali: VAS-VIA-VI", era avvenuta la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del Dlgs 152/2006, relativo alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VincA) del "Piano d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ATO Caserta ex L.R. 14/2016";
- con nota prot. n. 466851 del 04/10/2024 la DG 501700, in qualità di Soggetto Competente in materia Ambientale (SCA), ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali e all'EdA Caserta le osservazioni ai documenti presentati in fase di consultazione pubblica, elaborate con riferimento alle tematiche relative al ciclo dei rifiuti;
- con Decreto Dirigenziale n. 63 del 02/04/2025 ad oggetto *"Provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art. 34 della L.R.C. n. 14 del 2016 - ATO Caserta" - Proponente Ente d'Ambito (EdA) per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Caserta - CUP 9253"* l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso parere favorevole con prescrizioni, indicate nel decreto stesso;
- con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 12 del 11/06/2025 ad oggetto *"Aggiornamento Piano d'Ambito Territoriale ed allegati (art. 34 L.R.C. n. 14/2016) con gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata nella VINCA – Provvedimenti."* l'EdA Caserta ha approvato, ai sensi dell'art. 34 comma 7 della L.R. n. 14/2016, il Piano d'Ambito territoriale, aggiornato e modificato secondo gli impegni assunti nel documento di riscontro inviato con nota PG/2025/0011487 del 09.01.2025, proposto dal Direttore Generale, nonché la Dichiarazione di sintesi, elaborata secondo quanto previsto dall'art. 17 co. 1 lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006, il Documento contenente le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D. Lgs. n. 152/2006, il Set di indicatori di monitoraggio individuati nel Piano d'Ambito territoriale ATO Caserta, distinti per macro-obiettivi e con target di piano presenti nel PRGRU; le Schede degli indicatori di monitoraggio del Piano; l'Addendum del Rapporto Ambientale; l'Addendum alla Relazione VincA e l'elaborato Integrativo, composto dal *"RISCONTRO ai Chiarimenti/Integrazioni dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali prot. n. PG/2024/0482933 del 14 ottobre 2024"* e dal *"RISCONTRO alle Osservazioni della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti – 50.17.00 prot. n. PG/2024/0466851 del 04/10/2024"*;
- con nota prot. n. 1255 del 13/06/2025, acquista al prot. reg. n. 296347 in pari data, l'Ente d'Ambito Caserta ha comunicato, ai fini della verifica di conformità del Piano d'Ambito al vigente PRGRU, che, con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 12 dell'11/06/2025, ha approvato il Piano d'Ambito provinciale rifiuti aggiornato con

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

gli elementi emersi nell'ambito della procedura V.A.S. integrata nella VINCA., riportando il link al sito istituzionale al quale la documentazione è visionabile;

- con nota prot. n. 1273 del 20/06/2025, acquisita al prot. reg. n. 310196 in pari data, l'Ente d'Ambito Caserta ha integrato la nota prot. n. 1255 del 13/06/2025 di cui sopra, rappresentando che *"con la Deliberazione n. 11 del 26.09.2020, il Consiglio d'Ambito, preso atto del parere consultivo positivo reso dall'Assemblea dei Sindaci in pari data, ha adottato il Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nella Provincia di Caserta ai sensi dell'art. 29, comma 1 della Legge Regione Campania n. 14/2016. Si rappresenta, altresì, che con la Deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'11 giugno 2025, n. 12, lo scrivente Ente ha approvato, ai sensi dell'art. 34, comma 7 della Legge Regione Campania n. 14/2016 il Piano d'Ambito provinciale rifiuti aggiornato con gli elementi emersi nell'ambito della procedura V.A.S. integrata nella VINCA e che tale aggiornamento non ha determinato nessuna modifica sostanziale al Piano adottato con la Deliberazione di Consiglio n.11/2020."*;
- con nota prot. n. 1421 del 15/07/2025, acquisita al prot. reg. n. 353648 in pari data, l'Ente d'Ambito Caserta ha rappresentato che *"per mero errore materiale, nel link indicato nella nota trasmessa in data 13.6.2025, prot. n. 1255/2025, è stata inserita una versione della Relazione Generale del Piano d'Ambito che riportava al capitolo 13 una tabella errata del quadro sinottico di sintesi e raffronto tra gli obiettivi e azioni del PRGRU e del Piano d'ambito di Caserta. Con la Determinazione direttoriale n. 85 del 14.07.2027, si è provveduto alla correzione dell'errore e per l'effetto, si è proceduto al contestuale inserimento nel link <https://www.entedambitocaserta.it/index.php/italia/piano-dambito> di copia della suddetta determinazione e del file corretto della Relazione Generale del Piano d'Ambito."*;

RILEVATO CHE

- si rende necessario, sulla base degli atti richiamati, procedere all'analisi dei contenuti rilevati della pianificazione regionale e d'Ambito al fine della prescritta verifica di conformità.
- gli obiettivi del PRGRU vigente, discendenti dalle disposizioni normative comunitarie e nazionali di settore, si elencano di seguito:
 - Riduzione della produzione di rifiuti;
 - Raggiungimento del 70,4% di raccolta differenziata;
 - Incremento della qualità della RD;
 - Incremento della capacità di recupero della frazione organica secondo il principio di prossimità;
 - Recupero energetico delle frazioni di rifiuto per le quali non è possibile alcun recupero di materia;
 - Ridurre il conferimento in discarica di rifiuti biodegradabili (RUB);
 - Divieto di conferimento in discarica del rifiuto indifferenziato tal quale;
 - Raggiungere autosufficienza a livello regionale nella gestione del rifiuto non differenziato.
- gli obiettivi del Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato, esplicitati in maniera organica nella Tabella del Capitolo 13 della Relazione generale di Piano, si elencano di seguito:
 - Riduzione della produzione di rifiuti;
 - Raggiungimento del 70% di raccolta differenziata;

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

- Incremento della qualità della RD;
- Incremento della capacità di recupero della frazione organica secondo il principio di prossimità;
- Recupero energetico delle frazioni di rifiuto per le quali non è possibile alcun recupero di materia;
- Ridurre il conferimento in discarica di rifiuti biodegradabili (RUB);
- Divieto di conferimento in discarica del rifiuto indifferenziato tal quale;
- Raggiungere autosufficienza a livello regionale nella gestione del rifiuto non differenziato

RILEVATO ALTRESI' CHE

- si rende necessario verificare la rispondenza delle tematiche implementate nel Piano d'Ambito in oggetto alle specifiche disposizioni della normativa di settore, attraverso la check list di seguito realizzata:

Riferimento normativo (L.R. n. 14/2016)	Disposizione specifica	Rispondenza del PdA approvato di EdA Caserta	Non rispondenza del PdA approvato di EdA Caserta
Art. 34 comma 2 "Il Piano d'Ambito, di durata decennale salvo diversa determinazione dell'EdA, prevede:"	a) le modalità organizzative e gestionali del servizio integrato	X (cap.5)	
	b) i programmi d'investimento per gli adeguamenti ed ammodernamenti tecnologici dell'impiantistica esistente o di nuova realizzazione	X (cap. 8)	
	c) l'eventuale articolazione dell'ATO in SAD, anche con riferimento a singoli segmenti funzionali del ciclo	X (cap. 3)	
	d) le modalità organizzative per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti, di preparazione per il riutilizzo e di raccolta differenziata e di effettivo riciclo in ogni singolo Comune, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalla programmazione regionale nell'intero territorio di competenza	X (cap. 5)	
	e) i corrispettivi dei servizi riferiti ai diversi segmenti della gestione integrata dei rifiuti	X (cap. 5)	
	f) gli studi di fattibilità degli impianti previsti per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento	X (cap. 7)	

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

	alla luce delle indicazioni del Piano regionale e comunque con esso coerenti		
	g) l'individuazione, nel rispetto degli indirizzi del Piano regionale delle aree dove localizzare gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani	X (cap. 7, par. 7.2)	
Art. 34 comma 6 "Il Piano d'ambito è articolato nelle seguenti sezioni:"	a) ricognizione delle infrastrutture, compresi gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali da conferire in comodato ai soggetti affidatari nonché gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà di soggetti diversi dagli enti locali che dovranno essere autorizzati dall'EdA all'erogazione dei servizi funzionali alla gestione	X (cap. 5)	
	b) ricognizione delle risorse umane e dei soggetti impegnati nella gestione dei rifiuti nei territori di competenza	X (cap. 5)	
	c) programma degli interventi in coerenza con le previsioni del Piano regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti	X (cap. 7)	
	d) modello gestionale ed organizzativo	X (cap. 5)	
	e) piano economico finanziario, comprensivo della tariffa del servizio articolata per ciascun Comune dell'ambito nel rispetto di parametri definiti dall'EdA, tra cui la percentuale di raccolta differenziata	X (cap. 8)	
	f) piano d'impatto occupazionale	X (cap. 9)	

- il paragrafo 1.2 del Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato inoltre schematizza la rispondenza della struttura del documento di pianificazione con le Linee guida di cui alla D.G.R. n. 796 del 19/12/2017, che di seguito si riporta:

Giunta Regionale della Campania
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Capitoli	Riferimento
1.Introduzione	
2.Abstract	
3.Articolazione in aree omogenee (SAD)	LR 14/16 art.34 comma 2C, linee guida <i>Fase 0</i>
4.Inquadramento territoriale	Linee guida <i>Fase 1</i>
5.Ricognizione dello stato di fatto	L.R. 14/16 art. 34 commi 6a e 6b, linee guida <i>Fase 2</i>
6.Individuazione delle criticità	Linee guida <i>Fase 3</i>
7.Pianificazione degli interventi	Linee guida <i>Fase 4</i> , L.R. 14/16 art. 34 commi 2a, 2d, 2g, 4, 4bis, 4 ter, 6c, 6d
8.Pianificazione economica e finanziaria	Linee guida <i>Fase 5</i> , L.R. 14/16 art. 34 commi 2e, 2f, 6e
9.Piano occupazionale	L.R. 14/16 art. 34 comma 6f
10.Cronoprogramma attuativo	
11.Conclusioni	

- con riferimento al raffronto degli obiettivi e delle azioni previste nel PRGRU rispetto a quelle previste nel Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato si prende favorevolmente atto, sia nella struttura sia nei contenuti, dello schema di cui al Capitolo 13 *“Quadro Sinottico di sintesi e raffronto tra gli Obiettivi e Azioni del PRGRU e del Piano d'Ambito di Caserta”* del Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato. Inoltre, il Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato ha sviluppato al Capitolo 14 anche la coerenza degli Obiettivi ed Azioni dello stesso con il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR) approvato con D.M. n. 257 del 24/06/2022;
- nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata in fase di consultazione pubblica, con la richiamata nota prot. n. 466851 del 04/10/2024 la DG 501700 ha trasmesso all'Autorità Competente (Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali) le osservazioni con riferimento alle tematiche relative al ciclo dei rifiuti, rappresentando che:
 - preliminarmente *“è necessario aggiornare/modificare/integrare il Piano d'Ambito e la documentazione con esso adottata, sottoposti della consultazione pubblica di cui all'oggetto, nelle parti in cui si è fatto riferimento al PRGRU approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 16 dicembre 2016, (BURC n. 88 del 21/12/2016), vigente alla data dell'aggiornamento del Piano d'Ambito, al fine da rendere lo strumento di pianificazione d'ambito coerente con le previsioni in ordine agli obiettivi, alle azioni, ai criteri e agli indicatori del vigente PRGRU, anche ai fini della successiva verifica di cui all'art. 9, comma 1 lett. e) della L.R. n. 14/2016.”* e riportando di seguito alcuni riferimenti, non esaustivi, ai documenti citati su cui procedere all'aggiornamento/ modifica/integrazione;
 - *“Il confronto tra i dati di produzione previsti dal Piano Regionale e quelli contenuti nel Piano d'Ambito di EdA CE non risulta immediato, principalmente perché quest'ultimo è stato elaborato sulla base delle previsioni del PRGRU del 2016.”* e riportando di seguito un'analisi comparativa tra le previsioni per il 2030 contenute nel PRGRU vigente e gli obiettivi di fabbisogno indicati nel Piano d'Ambito al paragrafo 7.2.1, *“Analisi dei flussi e dimensionamento degli impianti”* con una specifica evidenziazione delle differenze in merito alla produzione dei rifiuti urbani e ai fabbisogni di trattamento delle diverse frazioni;
- nell'Allegato *“Dichiarazione di sintesi”* del Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato, al Capitolo 6 *“Evidenza delle modifiche apportate a seguito degli esiti delle consultazioni e del parere motivato”*, sono indicate, per

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

ciascuna osservazione/chiarimento, le motivazioni e le modalità di accoglimento del rilievo con indicazione specifica delle parti dei documenti che sono state oggetto di integrazione e/o modifica, pubblicati nella versione finale sul sito istituzionale dell'Ente;

- resta fermo che l'attuazione delle previsioni pianificatorie sopra riportate risulta essenziale per il corretto funzionamento del ciclo di gestione dei rifiuti nel contesto territoriale dell'Ambito de quo sia in fase transitoria sia a regime, nonché funzionale al conseguimento delle condizioni per il superamento, con effetti anche sull'intero territorio regionale, della procedura d'infrazione n. 2007/2195 ex art. 260 del TFUE (Rifiuti in Campania) e della relativa sentenza di condanna pecuniaria del 16 luglio 2015, inflitta dalla Corte di giustizia nella causa C-653/13;

RILEVATO INFINE che:

- l'Ente d'Ambito Caserta, con nota prot. n. 1255 del 13/06/2025, integrata con note prott. n. 1273 del 20/06/2025 e n. 1421 del 15/07/2025, ha comunicato che, con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 12 dell'11 giugno 2025, ha proceduto all'approvazione del Piano d'Ambito provinciale, e successivamente provveduto, con Determinazione direttoriale n. 85 del 14/07/2025, alla correzione di un errore materiale rilevato, indicando il link alla pagina del sito istituzionale da cui visionare la documentazione allegata alla delibera, per gli adempimenti regionali previsti dalla legge, i cui obiettivi, come rappresentati nel capitolo 11 Conclusioni, sono di seguito riportati:
 - Uniformare, per quanto possibile le performance di raccolta differenziata;
 - Raggiungere gli obiettivi di riciclo previsti per legge;
 - Standardizzare i servizi;
 - Raggiungere l'autonomia impiantistica;
 - Ottenere la giusta economia di scala;
 - Salvaguardare e implementare i livelli occupazionali.
- si è riscontrata una generale rispondenza delle tematiche implementate nel Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato alle specifiche disposizioni della normativa di settore, con la check list riportata nel rilevato altresì che;
- il raffronto degli obiettivi e delle azioni previste nel PRGRU vigente rispetto a quelle previste nel Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato, rappresentato nello schema di cui al Capitolo 13 *"Quadro Sinottico di sintesi e raffronto tra gli Obiettivi e Azioni del PRGRU e del Piano d'Ambito di Caserta"* del Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato consente l'espressione di una favorevole presa d'atto della attinenza, sia nella struttura sia nei contenuti;
- si evidenzia una sostanziale rispondenza, nella maggior parte dei casi, degli Obiettivi e delle Azioni del PRGRU e del Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato, che prevede anche l'implementazione di sub-azioni;

RITENUTO

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

- che, all'esito dell'istruttoria espletata e condivisa dai membri del *Gruppo di Lavoro per il supporto operativo nelle attività di cui al Programma di Misure per il Monitoraggio del PRGRU*, nominato con D.D. n. 311 del 03/08/2017 e s.m.i., è stata verificata la generale coerenza degli obiettivi del Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato con gli obiettivi declinati nella pianificazione regionale del ciclo integrato dei rifiuti urbani;
- pertanto, di dover pronunziare la conformità del Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato con il Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera e) della L. R. 26 maggio 2016, n. 14;

VISTI

- il D. Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 14/2016 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 796 del 19/12/2017 "*Linee Guida per l'elaborazione dei Piani d'Ambito*";
- l'Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 16 dicembre 2016 (BURC numero 88 del 21/12/2016);
- la D.G.R. n. 369 del 15/07/2020 "*Adeguamento preliminare del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania, alle direttive europee di cui al Pacchetto sull'Economia Circolare*";
- la D.G.R. n. 375 del 25/07/2024 (BURC n. 53 del 29/07/2024), ha approvato in via definitiva il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania aggiornato;
- il D.D. U.S. Valutazioni Ambientali n. 63 del 02/04/2025 "*Provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art. 34 della L.R.C. n. 14 del 2016 - ATO Caserta" - Proponente Ente d'Ambito (EdA) per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Caserta - CUP 9253*";
- la Deliberazione di Consiglio d'Ambito di EdA Caserta n. 12 dell'11 giugno 2025 "*Aggiornamento Piano d'Ambito Territoriale ed allegati (art. 34 L.R.C. n. 14/2016) con gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata nella VINCA – Provvedimenti*";
- la Determinazione Direttore Generale EdA Caserta n. 85 del 14/07/2025 "*Rettifica per mero errore materiale della Relazione Generale del Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nella Provincia di Caserta*"

Per tutto quanto sopra rappresentato **si esprime parere favorevole di verifica di conformità** del Piano d'Ambito di EdA Caserta approvato al vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera e) della L. R. 26 maggio 2016, n. 14.

IL DIRIGENTE STAFF 50.17.91

Luca SCIRMAN

IL DIRETTORE GENERALE

Antonello BARRETTA